

# IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA Giovedì 04 Agosto 2016

Cerca

Breaking News **20:52 Lombardia: finanziamento Regione a Chilli di Parisi, Pd chiede chiarimento (2)** **20:30 Libia: Figuccia (Fi), Sicilia a rischio con uso Sigonella**

Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | Scarica il Foglio | ABBONATI | EBOOK | Offerte e Sconti | SHOP | METEO

Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Dati e statistiche | Cultura | Libri | Tecnologia | Scienza | Sport | Dov'è il Foglio: le edicole | GLI INSERTI DEL FOGLIO

## Aiuto, esplode la banca! Ecco perché

Da dove nasce e dove andrà la "finanza tech" che disintermedia le banche tradizionali. Un libro di Roberto Ferrari (CheBanca!)

di Elena Bonanni | 04 Agosto 2016 ore 06:28

COMMENTA 0 | | |



Da una parte ci sono i 200 miliardi di sofferenze che le banche italiane si trovano a dover gestire. Dall'altra, nel mondo gli investitori hanno già messo nelle tasche di visionari startupper fintech 160 miliardi di dollari tra fondi di venture capital, Ipo, acquisizioni e finanziamenti (tra il 2010 e il 2015). La morale della storia è già qui: ogni giorno nascono nuove aziende con l'obiettivo dichiarato di ridisegnare completamente i servizi finanziari e conquistare quella fetta di clienti che guarda ad alternative trasparenti, funzionali e accessibili. Pagamenti senza sportelli, conti senza banche, prestiti digitali, risparmi sulla rete, monete virtuali, robo-advisor: il fintech, pezzetto dopo pezzetto, sta di fatto mirando ai vari componenti del retail banking, sia sui prodotti sia sui servizi a valore aggiunto e sulle piattaforme e sistemi di software. In Italia forse ce ne siamo ancora resi conto poco, perché siamo ancora un po' indietro, ma è in atto una rivoluzione: veloce, in continuo mutamento, "disruptive", come si dice in gergo ossia che distrugge le vecchie logiche. Difficile da raccontare e codificare in trend futuri. Una sfida che viene raccolta da Roberto Ferrari, direttore generale di CheBanca! nel libro da poco pubblicato "L'Era del FinTech" (FrancoAngeli). "La globalizzazione dell'economia - afferma l'autore - la necessità di circolazione, interoperabilità, accessibilità, inclusione totale, spinge al punto di creare modelli non solo branch-less ma anche bank-less".

Non è che le banche spariranno, almeno nel prossimo futuro, ma la fine del

ARTICOLI CORRELATI

Articoli **piu letti** piu condivisi

Il Papa: "Se parlassi di violenza islamica dovrei parlare anche di quella cattolica"

Domenica a messa si è spezzato qualcosa, e non parlo del pane. Ve lo spiego

La religione c'entra eccome, spiega il cardinale Bagnasco

Artrite reumatoide: cos'è la malattia di cui soffre Anna Marchesini

"Il Papa sbaglia, stiamo subendo l'odio da parte di una religione", dice il patriarca di Antiochia

No, non è una guerra di religione

Le meravigliose avventure del dottor Di Maio alle prese con il sangue e merda della politica

In primo piano

Il Corriere di Cairo e il presunto riscatto americano all'Iran. Le notizie del giorno, in breve

Vista da Bengasi, la guerra allo Stato islamico mostra tutte le sue crepe

La comunità islamica in chiesa convince solo un italiano su dieci. Sondaggio in esclusiva per il Foglio

Oltre 7 mila morti in un anno. I numeri della persecuzione dei cristiani nel mondo

E' ora di dire la verità sui terroristi islamici

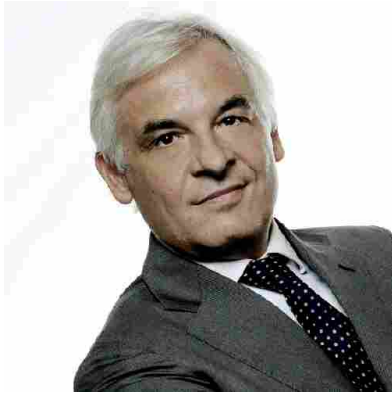
Estirpare l'Isis dalla Libia "per la sicurezza dell'Italia e dell'Europa". L'intervento completo del ministro Pinotti alla Camera

Ora un tatuaggio-sensore avviserà se si è bevuto troppo

- Banca d'Italia dà il "nulla osta" all'esplorazione dei Bitcoin

- Così emerge il potenziale del blockchain che piace alle banche, ai consumatori e agli innamorati

nascendo le banche mobile only. Non solo, il banking non sarà più solo questione di banche, anche nel fondo finanziario ci saranno gli Amazon e gli Yoox".



decennio scorso ne ha decretato una necessaria profonda trasformazione: "Da banca a banking - spiega Ferrari- da physical first (anzi only) a digitalmente integrato e come vedremo stanno già

Ferrari ci accompagna nelle storia e nelle dinamiche in atto con un manuale denso di dati, nomi, esempi che permette di comprendere a fondo la portata del cambiamento, di conoscerne i protagonisti e le innovazioni messe in campo. Ferrari non si cimenta però in un volume tecnico ma in una narrazione che vuole spiegare i motivi e i traguardi alla base della rivoluzione in atto. E lo fa infatti partendo non dalla new economy e dai cambiamenti tecnologici, ma dagli accordi di Bretton Woods, da cui, ricordiamo, hanno avvio a inizio anni '50 le nuove forze di governo

mondiale dell'economia, il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale, il Gatt, progenitore dell'attuale World trade organization (Wto).

"Perché Bretton Woods è così importante?", si chiede Ferrari nelle prime pagine del libro. "Perché - risponde il manager - al di là della soluzione cardine individuata all'epoca, cambi fissi e convertibilità in oro, sancisce un punto di non ritorno, un ordine ed un obiettivo globalizzante, inclusivo, ancora oggi attualissimo nello sviluppo del fintech e da cui, come vedremo, il movimento fintech trae origine e forza, ma con cui comunque deve anche confrontarsi, nel momento in cui propone nuove dirompenti soluzioni: la generazione di un sistema unico finanziario, economico e monetario". Ai tempi la tecnologia non era ancora all'altezza dell'obiettivo, ma Ferrari ci spiega che questo obiettivo, un sistema unico e inclusivo, finanziario, economico e monetario, funzionale alla stabilità politica, "è lo stesso obiettivo di oggi, la grande forza dietro una parte importante della rivoluzione tecnologica dei servizi finanziari a cui stiamo assistendo ed assisteremo nei prossimi anni".

Ferrari, 50 anni, napoletano, è appena stato confermato per il secondo anno consecutivo nella lista dei 40 Fintech Power People 2016 del Financial News/WSJ (l'altro italiano presente nella prestigiosa lista è Matteo Rizzi creatore a Bruxelles di FinTech Stage). Manager di banca, con un passato però anche nelle saponette e nei dentifrici (era in Procter & Gamble), vive dall'interno dell'industria il cambiamento. Forse però lo sperimenta da una tra le più atipiche realtà bancarie degli ultimi anni, CheBanca!, l'istituto retail del gruppo Mediobanca. Non solo perché la banca fin dalla sua nascita ha raccolto la sfida del cambio di paradigma, lanciando il conto "tascabile" gestibile da iPhone per arrivare a introdurre, più di recente, l'assistenza remota degli operatori via webcam, per citare solo due aspetti che anche il meno digitalizzato dei clienti non può non vedere. Ma anche perché, ribaltando gli schemi, ha sancito l'ingresso sul mercato del banking retail di quella che è stata per anni la cabina di regia delle operazioni finanziarie del Paese, investment bank capofila della finanza di relazione all'italiana, oggi in cerca di un nuovo corso fatto di più business e meno patti di sindacato.

Ci abitueremo ad avere conti correnti, o quello che diventeranno, anche attraverso neobanche e banche FinTech, magari servizi bancari da compagnie telefoniche? A gestire i nostri pagamenti attraverso direttamente i Gafa, acronimo in uso nel mondo fintech per indicare Google, Apple, FaceBook e Amazon? "Il tempo lo dirà - risponde Ferrari - la crescita digitale del Paese e la passione che abbiamo per il mobile in genere, ne potrebbero favorire lo sviluppo più velocemente di quanto si possa pensare", risponde Ferrari che aggiunge: "Prima o poi - sempre - i nodi vengono al pettine, e se ci saranno diverse alternative, trasparenti, accessibili, funzionanti, lo scenario potrebbe modificarsi, come già testimoniato dalla crescita di PayPal e delle banche digitali e multicanale".

Dopo aver tracciato il periodo in cui comincia la trasformazione dei servizi finanziari (1950-2000) e aver spiegato la nascita del Fintech (anni 2000-2020), Ferrari dedica l'ultima parte del suo libro agli anni da qui al 2050, provando a "tracciare i possibili percorsi, le traiettorie, le evoluzioni che già si intravedono dopo i primi veri anni di sviluppo del fintech". Lo fa in due tappe: attraverso l'individuazione dei principali trend futuri e avvalendosi delle testimonianze, in una serie di interviste, dei protagonisti della stessa rivoluzione digitale (da Yoni Assia, il fondatore di eToro, una delle principali startup fintech al mondo, a Nick Hungerford, fondatore di Nutmeg leader nel campo dei robo-advisor in Uk). Sulle previsioni fintech Ferrari è però chiaro: "Provare a tracciare una visione fino al 2050 è roba da prestigiatori e fattucchieri".



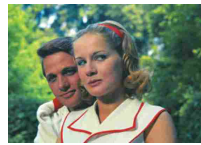
## Ti potrebbero interessare anche:



L'uomo che ha fatto una strage per un filo dei panni e il seno di Serena Grandi



Un di diremo che era meglio B.



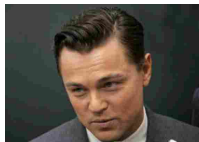
Le ferraresi



Entri in un concessionario Volkswagen e capisci la crisi dell'euro



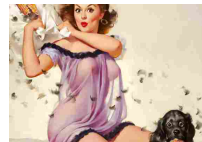
Operaio si licenzia: adesso guadagna 9000 euro al mese. Ecco come ha fatto.



Eclipse DiCaprio



Le banche odiano questo ragazzo, ex-impiegato di fabbrica guadagna € 9000,- !



Storia della bomba sexy

Raccomandati da **eDintorni**

© FOGLIO QUOTIDIANO

ARGOMENTI [HI-TECH](#), [TECNOLOGIA](#), [CHEBANCA](#), [ROBERTO FERRARI](#), [BANCHE](#)

[E-MAIL](#)

comments powered by [Disqus](#)

IL FOGLIO

[ELEFANTINO](#) | [EDITORIALI](#) | [BLOG](#) | [RUBRICHE](#) | [LETTERE](#) | [FOGLIANTI](#) | [ARCHIVI](#) | [VIDEO](#) | [IMMAGINI](#) | [EBOOK](#)

[POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [ESTERI](#) | [CHIESA](#) | [ITALIA](#) | [DATI E STATISTICHE](#) | [CULTURA](#) | [LIBRI](#) | [SPORT](#)

MIO ACCOUNT

[LOG IN](#)

[MODIFICA I TUOI DATI](#)

CONTATTI

[ABBONAMENTI](#)

[PUBBLICITÀ](#)

TERMINI DI UTILIZZO

[PRIVACY POLICY](#)

[NORME PER LE DISCUSSIONI](#)

Web design [Fabio Cremonesi](#)

Developed by [Bluservice](#)

Pubblicità [A. Manzoni & C. Advertising](#)

Seguici su



### Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per visualizzare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Puoi cancellare o bloccare tutti i cookie di questo sito ma parte dell sito non potrà più funzionare. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

[Continua](#)